ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000391/2022 del 04/04/2022
Firmatario: Adriano Simoni

Determinazione. n° 50 del 04/04/2022

OGGETTO: Approvazione progetto "Riqualificazione ambientale depuratore di Casalbagliano –Alessandria".
Ente richiedente AMAG RETI IDRICHE SpA.
.

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori – e con la

soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;

- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:
- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;

- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

Visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

Vista la nota ns prot. 233 del 25/02/2022 del gestore AMAG RETI IDRICHE con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva/esecutiva inerente i lavori "Riqualificazione ambientale depuratore di Casalbagliano –Alessandria" richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

Vista la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. ° 38 del 14/03/2022 ad oggetto: Intervento "Riqualificazione ambientale depuratore di Casalbagliano –Alessandria". Indizione conferenza dei servizi." con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

Vista la nota n. 311 del 15/03/2022 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la prima riunione della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 30 Marzo 2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Vista la nota ASL ns. prot. n. 349 del 28/03/2022 con il quale esprime parere favorevole alle opere con le seguenti raccomandazioni :

- venga ottemperato quanto previsto dal D.Lgs 81/08 circa la sicurezza nei cantieri temporanei con relative misure di prevenzione e protezione dei lavoratori
- la predisposizione di una rete recinzione di cantiere avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso di estranei all'area di cantiere

Vista la nota della PROVINCIA - AMBIENTE ns. prot. n. 337 del 23/03/2022 con il quale esprime parere favorevole

Vista la nota AIPO ns. prot. n. 358 del 28/03/2022) con il quale esprime parere favorevole limitatamente alla sola fascia di rispetto dei 10.00 metri dal piede arginale lato campagna, ai sensi del T.U. 523/1904, con le seguenti prescrizioni :

- dovrà comunque continuare ad essere garantita, da parte del Richiedente, la perfetta tenuta idraulica dello scarico in alveo del fiume Tanaro evitando qualsiasi fenomeno di rigurgito a tergo dell'argine esistente, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione civile volte alla tutela della pubblica e privata incolumità, interfacciandosi direttamente con i referenti della Protezione civile comunale e provinciale
- a tale riguardo si ricorda che lo scarico in alveo del fiume Tanaro deve essere munito di idoneo meccanismo di chiusura anti-reflusso tipo "Clapet" (così come già prescritto nel nulla osta idraulico prot. 38111 del 04.10.2010 rilasciato dalla scrivente Agenzia a seguito della richiesta di autorizzazione per la sistemazione della condotta di scarico del depuratore, in allegato) per evitare possibili fenomeni di rigurgito, in caso di eventi di morbida o piena del corso d'acqua, attivandosi sollecitamente in caso contrario per la predisposizione del sistema suddetto.

Vista la nota del COMUNE di ALESSANDRIA ns. prot. n. 373 del 30/03/2022 con il quale esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni :

- venga garantita la perfetta tenuta idraulica dello scarico in alveo e si specifica che lo scarico in alveo debba essere munito di idonea chiusura a Clapet per evitare, in caso di eventi di piena ordinaria o straordinaria, fenomeni di rigurgito a tergo dell'argine adottando, se necessario misure di protezione civile interfacciandosi con la Protezione civile comunale e provinciale.
- che le soluzioni di Protezione civile a impedire il rigurgito devono essere prima di tutto misure preventive strutturali di buona progettazione, dimensionamento e realizzazione.e che misure emergenziali, che dovessero rendersi necessarie sia in fase di realizzazione del progetto che nella successiva fase di gestione del manufatto e vanno individuate preventivamente dal proponente e attuate dallo stesso.
- che venga predisposto dal proponente un piano specifico di protezione civile sia per la fase di realizzazione che in quella di gestione dell'impianto e che detto piano sia approvato dal Servizio di Protezione Civile Comunale.

Vista la relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Egato6 n. 384 del 01/04/2022, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto "Riqualificazione ambientale depuratore di Casalbagliano –Alessandria" indetto con precedente Determinazione n. 189 del. 30/09/2021, con esito positivo con prescrizioni.

2. **Approvare** il progetto ad oggetto: "Riqualificazione ambientale depuratore di Casalbagliano –Alessandria" della Società AMAG RETI IDRICHE Spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nei pareri allegati quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.
   - Qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e i minori oneri dovuti a ribasso d'asta dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
   - Venga ottemperato quanto previsto dal D.Lgs 81/08 circa la sicurezza nei cantieri temporanei con relative misure di prevenzione e protezione dei lavoratori
   - La predisposizione di una rete recinzione di cantiere avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso di estranei all'area di cantiere
   - Dovrà continuare ad essere garantita, da parte del Richiedente, la perfetta tenuta idraulica dello scarico in alveo del fiume Tanaro evitando qualsiasi fenomeno di rigurgito a tergo dell'argine esistente, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione civile volte alla tutela della pubblica e privata incolumità, interfacciandosi direttamente con i referenti della Protezione civile comunale e provinciale
   - Che lo scarico in alveo del fiume Tanaro deve essere munito di idoneo meccanismo di chiusura anti-reflusso tipo "Clapet" per evitare possibili fenomeni di rigurgito, in caso di eventi di morbida o piena del corso d'acqua, attivandosi sollecitamente in caso contrario per la predisposizione del sistema suddetto.
   - Che venga predisposto dal proponente un piano specifico di protezione civile sia per la fase di realizzazione che in quella di gestione dell'impianto e che detto piano sia approvato dal Servizio di Protezione Civile Comunale.
   - Stabilire che la Società AMAG RETI IDRICHE Spa, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;
   - Stabilire che la Società AMAG RETI IDRICHE Spa prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzi puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
   -

3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.

4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;

5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6
Adriano Simoni
(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)